

ORARI S. MESSE DAL 18 MAGGIO

Feriale: ore 19.00

Prefestive ore 19.00

Festive ore 7.30 – 9.30 – 11.00 – 19.00

Nota: domenica 7 e domenica 14 giugno questi saranno gli orari. Sono da intendersi provvisori, poi in base ai flussi di presenze decideremo se mantenere questi orari o se modificarli. **Le S. Messe delle 9.30 e 11.00 saranno comunque trasmesse anche in streaming.**

E' sufficiente annotare nell'apposita casella del CUD o 730 o Unico, dedicata alle ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, l'indicazione del nostro codice fiscale.

91014340243

**AIUTACI A SOSTENERE I
PROGETTI PER
LA NOSTRA COMUNITA'
GRAZIE.**

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
7 - 14 giugno 2020
 Anno IX° - N° 14

SANTISSIMA TRINITÀ
DIO HA TANTO AMATO IL MONDO

GIOVANNI 3,16-18



In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 7 GIUGNO Santissima Trinità		DOMENICA 14 GIUGNO Santissimo Corpo e Sangue di Cristo	
ore 07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Caterina ed Elisa; Serafin Antonio; Quattrin Leonida;	ore 07.30	Sonda Assunta e Giulio; Bordignon Gildo e nonni;
ore 09.30	Per la Comunità;	ore 09.30	Per la Comunità; Campagnolo Stefano; Menegon Sergio, Meneghetti Antonio e Baggio Anna Maria;
ore 11.00		ore 11.00	Benatelli Giancarlo, Biagio e Maria (ann.)
ore 19.00	Marangoni Vilma e Lunardi Francesco;	ore 19.00	Comacchio Giovanni Battista e Simeoni Maria Concetta;
LUNEDÌ 8 GIUGNO		LUNEDÌ 15 GIUGNO	
ore 19.00	Silvano; Ferrari Giuseppe (30°); Bordignon Sergio (ann.);	ore 19.00	
MARTEDÌ 9 GIUGNO		MARTEDÌ 16 GIUGNO	
ore 19.00	Campioni Germano;	ore 19.00	Conte Paola (ann.), Giovanni, Franco e Giovannina;
MERCOLEDÌ 10 GIUGNO		MERCOLEDÌ 17 GIUGNO	
ore 19.00		ore 19.00	Campagnolo Roberta (ann.);
GIOVEDÌ 11 GIUGNO San Barnaba Apostolo		GIOVEDÌ 18 GIUGNO San Gregorio Barbarigo	
ore 19.00	Polo Bruno (ann.);	ore 19.00	Scremin Giuseppe e amici Salesiani;
VENERDÌ 12 GIUGNO		VENERDÌ 19 GIUGNO	
ore 19.00	Nuria e Albert; Moro Amedeo, Caterina e Giovanni;	ore 19.00	Baggio Antonietta; Marcello;
SABATO 13 GIUGNO Sant'Antonio di Padova		SABATO 20 GIUGNO	
ore 19.00 prefestiva	Zilio Antonio; Scremin Tino; Marcadella Mario (ann.);	ore 19.00 prefestiva	Scotton Regina, Fietta Giuseppe e Giovanna; Def. fam. Gheller; Bizzotto Caterina;
<u>PULIZIA DELLA CHIESA:</u> MERCOLEDÌ 10 GIUGNO AL MATTINO MERCOLEDÌ 17 GIUGNO AL POMERIGGIO			

RIFLESSIONE

La Trinità è un mistero, non nel senso di un enigma difficile; il mistero, qui, riguarda il divino disegno eterno di salvezza.

Quello che viene sottolineato non è l'aspetto impenetrabile alla ragione, ma l'aspetto di rivelazione.

E' Dio che si fa conoscere in termini di amore e di salvezza. La rivelazione di Dio Uno-Trino rimane sempre una realtà che supera i limiti della ragione umana. Dice sant'Agostino: "Dio è tanto inesauribile che, quando è trovato, è ancora tutto da trovare".

Nel colloquio con Nicodemo nel vangelo, Gesù ci rivela, in modo più preciso

ancora, il volto di Dio: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna".

La realtà dell'amore di Dio si manifesta e si rende presente nel dono del Cristo. La fede nella ss. Trinità cessa di essere adesione a un postulato teorico e difficile della dottrina cristiana, ma risulta uno stile di vita fondato e plasmato dall'amore, che ha la sua sorgente in Dio Padre.

Dunque, l'amore dev'essere il criterio fondamentale della nostra autenticità cristiana.

IMPEGNO

Vivete in pace, e il Dio dell'amore sarà con voi

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO
IO SONO IL PANE VIVO, DICE IL SIGNORE

GIOVANNI 6,51-58



In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia

carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

RIFLESSIONE

Io sono il pane vivo: Gesù è stato geniale a scegliere il pane.

Il pane è una realtà santa, indica tutto ciò che fa vivere. Oggi non è solo la festa dei tabernacoli aperti: oggi è la festa del prendete e mangiate.

Gesù qui non sta parlando del sacramento dell'Eucaristia, ma del sacramento della sua esistenza, che diventa mio pane vivo quando la prendo come misura, energia, seme, lievito della mia uma-

nità. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio.

Mangiare e bere la vita di Cristo non si limita al "fare la comunione": io mangio e bevo la vita di Cristo quando cerco di interiorizzare lo stile di Gesù, quando mi prendo cura con tenerezza degli altri, del creato e anche di me stesso.

Faccio mio il segreto di Cristo e allora trovo il segreto della vita.

IMPEGNO

Poiché vi è un solo pane, noi siamo un solo corpo

CONCLUSIONE DELL'ANNO CATECHISTICO

Tutto si è interrotto a febbraio. Ma con i catechisti abbiamo pensato dare una degna conclusione a quest'anno strano.

Sabato 13 giugno vi proponiamo un incontro **alle ore 15.00** via piattaforma internet **per tutti i bambini dalla 1^a alla 5^a, e le loro famiglie.**

Le famiglie riceveranno via WhatsApp un link col quale collegarsi. Lo stesso link sarà inserito anche sul sito parrocchiale.

Non sarà un'ora di scuola; solo lanceremo alcuni messaggi per non dimenticarci che siamo cristiani anche in questo tempo.

Cari bambini, e care famiglie, vi aspettiamo!

Ri-partiti!

Dopo i tre mesi di blocco totale, ci siamo re-incontrati. Che bello! Finalmente torniamo a Messa, hanno detto in tanti.

Abbiamo però un difetto: abbiamo la memoria corta, per cui troppo velocemente alcuni tendono ad abbassare la guardia, come se non fosse successo nulla, addirittura come se fosse stato tutto un bluff. Non è così... andate a chiedere a chi con tanta fatica è uscito dal virus!

Adesso la chiesa è aperta: ma tutti sono presenti con la mascherina, i banchi sono sanificati dopo ogni messa; il prete di turno prende tutte le precauzioni per il momento della comunione; il servizio d'ordine controlla che i fedeli rispettino le regole, per il bene della comunità.

Ma la Messa non è tutto in una parrocchia. Ci spiace aver interrotto il catechismo con i bambini e gli incontri con le loro famiglie; ci spiace aver bloccato i sacramenti; ci spiace aver dovuto chiudere la Scuola; ci spiace aver chiuso i Centri Parrocchiali e le loro attività. Ad oggi non sappiamo ancora quando potremo riaprire, e a quali condizioni.

C'è chi non si è mai fermato: un grazie a Caritas e alla Mensa di Solidarietà per il lavoro fatto in questi mesi. Davvero la solidarietà non è venuta meno, e ce ne sarà ancora bisogno per il futuro.

Ri-partiti; ma adesso tutto continuerà come prima? Probabilmente no, dovremo discernere e scegliere l'essenziale, per non farci travolgere da un attivismo fine a se stesso. Questa sarà la prossima sfida!



CER 2020

Il Centro Estivo Ragazzi ha una storia e una esperienza grande a San Giacomo. E gli animatori ci hanno tenuto tantissimo a mettersi in gioco anche quest'anno, pur nelle difficoltà del caso.

Mentre scrivo non abbiamo ancora pronti tutti i dettagli, ma siamo pronti a partire. Ci saranno però molte differenze rispetto alle precedenti edizioni.

I NUMERI: saranno più bassi, circa una cinquantina di bambini. Quindi non potremo accogliere tutti.

LE REGOLE: ci dovremo attenere alle regole di distanziamento, protezione, misurazione della temperatura, vestiario, sanificazione... chiedendo anche alle famiglie di osservarle.

LE USCITE: in buona sostanza non saranno possibili, e dovremo rimanere a San Giacomo.

Tenete d'occhio il sito parrocchiale per le pre-iscrizioni, che saranno formulate obbligatoriamente con i criteri datici dalla legge.

Sarà una esperienza diversa dal solito. Ma la vogliamo svolgere in totale sicurezza, per i bambini e per gli animatori.